

## . **CORRIERE DELLA SERA**

# Granelli: "cerco volti nuovi". Sarà la direzione nazionale a varare la lista DC per Monza

*il commissario della DC di Monza Luigi Granelli ha fatto sapere ieri che la lista dei candidati al Consiglio comunale dovrà essere approvata direttamente dalla direzione nazionale*

MONZA . Che piazza del Gesu' fosse seriamente preoccupata per le elezioni monzesi lo si era capito quando il neosegretario Mino Martinazzoli, dopo aver definito "un cimitero" lo stato del partito "nei comuni dove si voterà il 13 dicembre", si era riservato l'ultima parola sul nome del commissario della Dc locale. Ma il secondo passaggio è, forse, ancora più clamoroso: sciolta la riserva formale sull'incarico, il nuovo commissario Luigi Granelli, vicepresidente del Senato, ha fatto sapere ieri che la lista dei 50 candidati al Consiglio comunale, da presentare entro il 13 novembre, dovrà essere approvata direttamente dalla direzione nazionale. Con Reggio Calabria e Varese, Monza è tra le prime tangentopoli ad andare alle urne e i vertici romani della Dc appaiono perciò decisi a seguire passo dopo passo una campagna elettorale che vede il partito monzese frantumato dalle polemiche. Per la Dc si tratta di recuperare in un mese e mezzo l'immagine rovinata dagli arresti dei vecchi capicorrente. "Le difficoltà sono enormi, dati i tempi strettissimi che ci separano dalle elezioni", ammette Granelli, ma nel partito, in un mondo cattolico vivace e disponibile, nella città, ci sono energie che la Dc può mobilitare se dimostra nei fatti il coraggio di voltare pagina per avviare a Monza una forte ripresa della vita amministrativa, ispirata a rigore, trasparenza e spirito di servizio". Domani il commissario dc incontrerà la senatrice monzese Maria Paola Svevo, l'onorevole Daniela Mazzuconi e il presidente della Regione Giuseppe Giovenzana nella prima riunione con i tre coadiutori nominati da Martinazzoli per cominciare a disegnare la strategia del partito. Granelli assicura di voler "esercitare il mandato con il massimo di imparzialità", ricercando le collaborazioni più ampie, ma tiene a precisare che proporrà alla direzione nazionale "una lista radicalmente rinnovata, composta con criteri di massima severità". Appare certa, quindi, l'esclusione di tutti i vecchi consiglieri, un "sacrificio" che avrebbe già annunciato venerdì nei colloqui con il segretario cittadino uscente, Antonio Jannaccone, l'ex sindaco Giammarco Gatti, il gruppo di cattolici "dissidenti" che chiede l'azzeramento del tesseramento gonfiato e un congresso straordinario, e i "popolari" di Mario Segni. Un primo giro di opinioni, preceduto da un fax di piazza del Gesu' che ha comunicato ufficialmente la destituzione dei vecchi organi dirigenti: segreteria, direzione cittadina e comitato comunale. Tutti i dc monzesi si dichiarano soddisfatti, dai dirigenti estromessi ai "ribelli" che in un primo tempo avevano criticato la scelta di Martinazzoli parlando di "mediazioni correntizie". Ora criticano l'appello alla "collaborazione delle forze sane" lanciato da Jannaccone: "Forze sane nella vecchia direzione non ne esistono", dicono. Gian Guido Vecchi

25 ottobre 1992